

STATUTO
ASSOCIAZIONE COMBONIANA SERVIZIO EMIGRANTI E PROFUGHI
A.C.S.E. del 9 ottobre 2005 (statuto iniziale e riconfermato il 9/10/2005)

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE , DURATA, FINALITÀ ED OGGETTO

Art.1°

Denominazione e Sede

È costituita l'Associazione denominata "Associazione Comboniana servizio emigranti e Profughi. -A.C.S.E." L'associazione ha sede in Roma , via del Buon Consiglio n° 19

Art.2

Durata

La durata dell'associazione è fissata fino al 31 dicembre 2010 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Art.3°

Finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro , è pluriconfessionale ed apartitica. Assume come obiettivo prioritario la continuazione dell'esperienza pluridecennale svolta sotto altra veste in Roma ed in altre parti d'Italia in favore degli immigrati e profughi meno avvantaggiati e dei carcerati extra-comunitari.

In particolare l'Associazione : Aiuta gli immigrati ed i profughi ad inserirsi nella società italiana , si attiva affinché vengano favorite pari opportunità di vita, di assistenza sociale e sanitaria , di crescita culturale fra tutte le persone , aiuta gli immigrati ed i profughi ad inserirsi nei Paesi dagli stessi prescelti quale loro final destinazione.

L'Associazione con la collaborazione della società civile e della comunità ecclesiale , si impegna a sensibilizzare i cittadini e le istituzioni in ordine alle problematiche inerenti alla condizione di profugo e di immigrato nonché in generale relativamente a tutte le forme di emarginazione sociale.

L'Associazione intende favorire la reciproca conoscenza dei valori , della storia e della cultura dei diversi popoli nel rispetto delle differenze culturali, sociali e religiose.

L'Associazione redige un proprio bollettino denominato "SE QUESTO È UN UOMO".

L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna o necessaria per il perseguimento delle finalità sociali.

TITOLOII

ASSOCIATI

Art.4 'Associati

I soci sono fondatori, ordinari ed onorari.

soci fondatori sono tre missionari comboniani, tre missionarie comboniane e cinque membri laici presenti al,'atto costitutivo.

Acquisiscono qualità di soci ordinari tutti coloro che maggiorenni, presentino richiesta scritta di adesione all'Associazione al Consiglio Direttivo , che decide sulla stessa a maggioranza assoluta dei presenti . Possono aderire all'Associazione anche Associazioni , Comitati, comunità ed Enti pubblici e privati.

La qualità di socio ordinario viene meno :

- a seguito di dimissioni volontarie per iscritto .
- per esclusione deliberata del Consiglio Direttivo a maggioranza di due terzi dei presenti , in caso di grave inosservanza dello Statuto, del Regolamento o comportamento scorretto nei confronti dell'associazione; In tale ipotesi il provvedimento deve essere preceduto da un richiamo scritto.
- In caso di recesso il socio, sia fondatore , sia ordinario, non ha alcun diritto sul patrimonio sociale.

Sono soci onorari coloro che si sono particolarmente distinti nel perseguire gli scopi dell'associazione secondo lo spirito in cui la stessa opera. Essi possono partecipare all'Assemblea , ma non hanno diritto al voto. La partecipazione all'Associazione in qualità di socio onorario viene deliberata dal consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti.

TITOLO III

PATRIMONIO E FINANZIAMENTI

Art.5°

Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote associative , da contributi di privati o di enti pubblici , da lasciti e donazioni , da erogazioni dipendenti da eventuali stanziamenti deliberati dallo stato , Regione, Enti locali ed altri Enti pubblici e/ privati.

Art.6°

Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige a cura del tesoriere , un bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea entro il 31 marzo di ogni anno. Entro lo stesso termine viene redatto , a cura del Tesoriere, un bilancio preventivo.

I Bilanci preventivi e consuntivi devono essere depositati presso la sede dell'Associazione almeno 10 giorni prima dell'Assemblea e tutti i soci hanno il diritto di prenderne visione presso la sede sociale.

Fino all'approvazione del bilancio preventivo le spese sono da effettuarsi entro i limiti di quelle mensili consuntive dell'esercizio precedente.

Art.7°

Retribuzione

L'attività dei soci , anche in caso di cariche sociali non è retribuita. Il Consiglio direttivo può deliberare il rimborso delle spese sostenute dai soci in relazione allo svolgimento dell'attività sociale.

Art.8°

Quota associativa

L'ammontare della quota associativa è deliberato dall'Assemblea . Essa è annuale , non frazionabile , irripetibile in ogni caso . **I soci morosi non possono partecipare all'Assemblea** ne ricoprire cariche sociali.

TITOLO IV

ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Art.9°

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione : L'Assemblea, Il Presidente, Il Vicepresidente, il Consiglio Direttivo, Il Segretario , Il Tesoriere, il collegio dei Revisori dei conti e il collegio dei Proviviri.

Art.10°

Assemblea

- L'Assemblea è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento con il pagamento della quota associativa. Si riunisce almeno una volta all'anno e quando lo ritenga necessario il Presidente , o su richiesta di almeno quattro membri del Consiglio Direttivo, o di un terzo degli associati in regola con il pagamento della quota annuale d'associazione. In tali casi il presidente deve provvedere a convocare l'assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
- L'avviso di convocazione è inviato dal Presidente almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione , mediante comunicazione scritta, e-mail fax o telegramma ; esso deve contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo della riunione nonché l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.
- L'Assemblea è presieduta dal Presidente od in caso od in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente ed è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti . Le delibere sono prese a maggioranza dei soci presenti.
- Per la validità delle Asemblee aventi all'ordine del giorno il conferimento delle cariche sociali è richiesta la maggioranza assoluta dei soci aventi diritto al voto e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.
- Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio che può ricevere fino ad un massimo di tre deleghe.
- L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo , sul programma annuale e sulle relazioni annuali presentati dal Consiglio Direttivo, sulle modifiche dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, del collegio dei Revisori e dei Proviviri.

Art.11°

Presidente e Vicepresidente

- Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio , presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione dei deliberati e sovrintende la gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.
- Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
- Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza e/o impedimento.
- In caso di assenza e/o impedimento sia del presidente sia del vicepresidente gli stessi vengono sostituiti dal socio consigliere più anziano d'età.
- L'assenza e l'impedimento del Presidente e del Vicepresidente protratti per oltre sei mesi , comportano la decadenza della carica.

Art.12°

Consiglio Direttivo

- Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea ed i suoi componenti devono essere soci in regola con il pagamento della quota annuale. La carica d'amministratore dura tre anni e gli amministratori sono rieleggibili.
- Il Consiglio Direttivo di sette membri tra cui il Presidente , è suddiviso per qualifica in due missionari comboniani, due missionarie comboniane e tre laici.
- Nell'ambito del consiglio vengono nominati : il Presidente , Il Vice Presidente , il Segretario e il Tesoriere.
- Il Consiglio si riunisce di norma una volta a bimestre e straordinariamente quando ne venga fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei componenti ; in tal caso il Presidente deve, provvedere alla convocazione entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
- L'avviso di convocazione è inviato dal Presidente almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione e deve contenere il giorno, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno.
- La riunione è valida quando sia presente almeno la maggioranza dei componenti . Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei voti degli intervenuti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.
- Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno entro il 31 marzo.
- Il consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione , salvo quanto riservato alla competenza dell'Assemblea. , potrà inoltre a titolo esemplificativo e non tassativo:
 - predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all' Assemblea;
 - formulare il programma annuale da sottoporre all'Assemblea;
 - predisporre le relazioni sull'attività svolta , da presentare all'Assemblea;
 - deliberare l' accettazione di donazioni , lasciti e contribuzioni in genere;
 - provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - proporre all'Assemblea le modifiche allo statuto ;
 - convocare la conferenza nazionale.
- Il Consiglio direttivo ha la facoltà di approvare un regolamento per il funzionamento dell'Associazione.

Art. 13°

Collegio dei Revisori dei Conti

- Il controllo sulla gestione amministrativa dell'Associazione e sull'osservanza delle norme statutarie è affidato ad un collegio di Revisori dei revisori composto da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
- La nomina dei componenti il Collegio dei Revisori spetta all'Assemblea dei soci.
- Il Collegio dei Revisori nomina al suo interno il Presidente.
- Ad esso compete il controllo della gestione dell'Associazione. I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale , redigeranno una relazione dei bilanci annuali, potranno accertare la consistenza della cassa e l'esistenza dei valori di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo sia di propria iniziativa , sia su richiesta del Consiglio Direttivo o almeno tre associati, fondatori od ordinari, in tale ultima ipotesi da presentarsi per iscritto.
- Ai componenti il Collegio dei Revisori non spetta alcun compenso per la loro opera , ma soltanto il rimborso delle spese vive eventualmente da essi sostenute .

Art.14°

Collegio dei Proviviri

- Il collegio dei Proviviri è nominato dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi, di cui un missionario comboniano ed una missionaria comboniana, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
- Il collegio delibera sugli argomenti sottoposti all'esame dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo ed in particolare è competente a dirimere eventuali controversie afferenti ai rapporti sociali ed a pronunciarsi su qualunque questione di carattere disciplinare che un socio od un organo sociale ritenga di sottoporre al suo giudizio. Giudica ex bono et equo con lodo informale ed inappellabile.

Art.15°

Segretario

- Il segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
- Tiene aggiornata la contabilità sociale secondo le prescrizioni di legge e le direttive del Consiglio Direttivo. Egli si occupa del registro protocollo per la registrazione della corrispondenza in arrivo e in partenza; provvede alla registrazione, su apposito libro, dell'iscrizione di nuovi associati; tiene aggiornato lo schedario, redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e delle Assemblee.

Art.16°

Tesoriere

- Il Tesoriere viene nominato dal consiglio Direttivo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
- Egli cura la compilazione del bilancio preventivo e consuntivo secondo le direttive del Presidente e del Consiglio Direttivo.
- È responsabile della gestione della cassa sociale.
- È tenuto a presentare i conti di cassa ad ogni richiesta del presidente o del consiglio direttivo e provvede alla regolare tenuta del libro di cassa.
- Firma congiuntamente al presidente i mandati di pagamento..
- Le somme da incassare dovranno transitare solo per via bancaria e quelle eventualmente versate in cassa dovranno essere immediatamente riversate dal Tesoriere presso l'Ente creditizio indicato dal consiglio Direttivo.
- Il prelievo delle somme necessarie ai pagamenti avverrà esclusivamente, previo mandato, con assegni di conto corrente bancario con firme congiunte a due a due tra Presidente, Vicepresidente e Tesoriere.
- Redige mensilmente la situazione finanziaria aggiornata da sottoporre all'esame del consiglio direttivo.
- Il Tesoriere è autorizzato a tenere in cassa una somma fissata dal Consiglio Direttivo per eventuali pagamenti urgenti.
- Tiene aggiornato su apposito registro l'inventario del materiale sociale di cui ne sorveglia la manutenzione e ne ha la responsabilità.

Art.17°

Conferenza Nazionale

La conferenza nazionale viene convocata dal Consiglio Direttivo ogni volta che ne ravvisi la necessità per discutere in ordine a tematiche inerenti alle finalità e agli ideali della associazione. La conferenza Nazionale è pubblica dietro invito ed è presieduta dal Presidente della Associazione.

TITOLO V

MODIFICHE E SCIOGLIMENTO

Art.18°

Modifiche allo Statuto

Le proposte di modifiche statutarie possono essere presentate all'Assemblea dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o dal collegio dei Revisori dei Conti.

Per la validità delle Assemblee convocate per l'approvazione delle modifiche allo Statuto, è necessaria la presenza di due terzi dei soci iscritti aventi diritto al voto. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, che rappresentino comunque la metà degli aventi diritti al voto.

In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

Art.19°

Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, da deliberarsi con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in regola con il pagamento della quota annuale, l'Assemblea nomina tre liquidatori e delibera sulla destinazione da darsi alle attività nette patrimoniali da devolvere comunque ad attività sociali umanitarie.

Art.20°

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge che regolano la materia.

Approvato dalla Assemblea dei Soci in data 9 ottobre 2005.

P.Jean Bosco Gakirage - Presidente

Sabino Minevrini - Segretario